



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO CLASSICO G. SIOTTO PINTOR

Viale Trento 103, Cagliari

codice fiscale 80003420926- codice univoco ufficio: UFFYT1 Sito Web: <https://liceosiotto.edu.it/>

- ☎ TEL.0702765901/2/3- e-mail: capc050004@istruzione.it - pec: capc050004@pec.istruzione.it

Regolamento uscite didattiche e viaggi d'istruzione



Introduzione

I viaggi d'istruzione come pilastro dell'educazione integrale.

I viaggi d'istruzione rappresentano una delle esperienze più significative nella crescita educativa, sociale e relazionale degli studenti e delle studentesse. Considerate come attività "fuori aula", possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Oltre a rafforzare i legami all'interno del gruppo classe, queste attività promuovono:

- Apprendimento esperienziale: gli/le adolescenti hanno l'opportunità di apprendere "con i piedi nel mondo", sviluppando una conoscenza concreta che integra e amplia i saperi trasmessi in aula.
- Educazione alla cittadinanza attiva: durante le visite culturali, i contatti con realtà produttive e le esperienze naturalistiche, gli studenti e le studentesse sperimentano la convivenza civile, la responsabilità individuale e il rispetto delle regole condivise.
- Inclusione e socialità: i viaggi d'istruzione offrono un contesto inclusivo in cui gli studenti e le studentesse possono esprimersi in modo autentico, al di là delle performance scolastiche, contribuendo a rafforzare la propria autostima.

Il Liceo "Siotto Pintor" considera inoltre i viaggi d'istruzione come una delle strategie per il raggiungimento delle finalità educative:

- potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza (spirito di iniziativa, consapevolezza culturale, collaborazione);
- educazione alla sostenibilità e all'identità territoriale;
- integrazione di esperienze legate alla didattica orientativa, alle STEAM, ai percorsi di PCTO.

Il viaggio d'istruzione nel PTOF

Per l'importanza che i viaggi di istruzione rivestono nel quadro generale della formazione di allieve e allievi, essi non possono non trovare spazio nella progettazione del PTOF (D.P.R. 275/1999). Tali attività presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico (C.M. 291/1992).

Essi devono integrare la normale attività della scuola sia sul piano della formazione generale della personalità di studenti e studentesse, sia sul piano della preparazione specifica dell'indirizzo di studio.

Al pari di qualsiasi altro progetto, l'organizzazione dei viaggi non può essere improvvisata o lasciata a pratiche di consuetudine, ma richiede invece una progettazione coerente con la programmazione didattica delle classi, il coinvolgimento consapevole del consiglio di classe e un'attenzione costante alla sicurezza, all'equità e all'inclusione.

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Visite guidate e uscite didattiche a mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, (della durata di una mattina, in orario curricolare)
- b) Visite guidate e uscite didattiche di una intera giornata.
- c) Viaggi di integrazione culturale nel territorio regionale.
- d) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero.
- e) Viaggi di integrazione di esperienze legate alla didattica orientativa, alle STEAM, ai percorsi di PCTO.
- f) Scambi culturali, stage nell'ambito di programmi comunitari o di progetti.
- g) Viaggi connessi ad attività sportive.

Il Liceo "Siotto Pintor" stimola tutte le tipologie di attività: tuttavia, al fine di regolamentare la programmazione dei viaggi di integrazione culturale, i Consigli di Classe di norma deliberano:

per le classi prime: 1 viaggio d'istruzione in Sardegna

per le classi seconde: 1 viaggio d'istruzione nel territorio nazionale

per il triennio: 1 viaggio d'istruzione nel territorio nazionale oppure all'estero per ciascun anno scolastico

Art. 2 – FINALITÀ DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e devono prevedere obiettivi formativi di arricchimento culturale e professionale di studentesse e studenti e delle studentesse che vi partecipano.

A tal fine è necessario che gli stessi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Mediante la predisposizione di materiale didattico, potrà essere consentita una preparazione preliminare del viaggio, appropriate informazioni durante la visita e iniziative di sostegno e di successiva estensione. Considerata la valenza didattica dei viaggi d'istruzione, in nessun caso deve essere consentito ai partecipanti di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e dalle iniziative programmate, che vanificherebbe gli scopi educativi e relazionali. I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e formativi peculiari, stabiliti, come già enunciato, dal PTOF e dalle programmazioni didattiche dei Consigli di Classe.

Finalità per ogni tipologia

- a) Visite guidate e uscite didattiche a mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, (della durata di una mattina, in orario curricolare)
- b) Visite guidate e uscite didattiche di una intera giornata

Esse hanno la finalità di un'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

- c) Viaggi di integrazione culturale nel territorio regionale
- d) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero

Si tratta di viaggi di durata superiore ad un giorno. Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Per quelli effettuati all'estero la finalità è quella rappresentata dalla conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche ed ambientali di altri paesi, nonché di corroborare la conoscenza di fatti storici.

- e) Viaggi di integrazione di esperienze legate alla didattica orientativa, alle STEAM, ai percorsi di PCTO.

Sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze pratiche e concrete, alla conoscenza di realtà economiche e/o professionali, alla condivisione e al consolidamento delle conoscenze.

- f) Scambi culturali, stage nell'ambito di programmi comunitari o di progetti.

La finalità di questi viaggi è principalmente di promozione della crescita personale e interpersonale, infatti favoriscono senso di empatia, apertura e abbattimento dei pregiudizi attraverso il contatto diretto con culture diverse.

- g) Viaggi connessi ad attività sportiva (settimane bianche, escursioni, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive)

Tali attività hanno l'intento di promuovere l'acquisizione di tecniche, abilità e conoscenze relative a pratiche sportive non presenti sul territorio a cui si uniscono aspetti paesaggistici, naturalistici e culturali.

Art. 3 – ITER PROCEDURALE PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Nella fase iniziale dell'anno scolastico i Consigli di Classe che intendono programmare un viaggio d'istruzione devono provvedere:

- all'individuazione della meta del viaggio, degli itinerari e del programma di viaggio compatibili con il percorso formativo,
- all'individuazione di un docente referente del viaggio,
- all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili,
- alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione.

L'espletamento di tale attività deve essere formalizzato con l'invio di una comunicazione firmata dal coordinatore/trice di classe al recapito istituzionale dell'istituto.

Il viaggio d'istruzione deve essere approvato e inserito nella programmazione didattica della classe.

2. Successivamente all'invio della comunicazione contenente i dati, il/la coordinatore/trice di classe verifica l'adesione di studenti e studentesse attraverso apposito modulo e il versamento di un acconto per poter permettere l'avvio dell'attività negoziale.
3. La proposta del viaggio, redatta dal Consiglio di Classe su un modello standard per tutto l'istituto, una volta approvata, viene inoltrata alla Commissione viaggi che si fa carico di verificare che i programmi di viaggio siano completi e precisi in ogni parte.
4. La Commissione redige un elenco completo dei programmi di viaggio e li consegna al Dirigente Scolastico e agli uffici competenti.
5. Il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico. Solo successivamente a questi passaggi potrà avere inizio l'attività negoziale.

Non rientrano nel presente iter procedurale le uscite didattiche/visite guidate di mezza giornata poiché non prevedono l'organizzazione della Commissione. Esse rimangono interamente a carico del Consiglio di Classe.

Le uscite didattiche/visite guidate di un giorno intero che prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto come bus privati devono pervenire, oltre che al Dirigente Scolastico, all'ufficio competente per l'organizzazione del transfert.

In ogni caso le richieste per effettuare le visite di mezza giornata e di una giornata intera devono pervenire alla posta istituzionale dell'istituto, complete della documentazione, almeno 30 giorni prima della data prevista.

Art. 4 -Durata dei viaggi e periodi di effettuazione in coerenza con la didattica

Dal momento che i viaggi d'istruzione sono considerati parte integrante della programmazione didattica e non intendono, in ogni caso, sostituirsi alla didattica d'aula, appare adeguato indicare la loro durata in:

di norma 1 giorno e massimo 4 giorni per le classi prime (ambito regionale);

di norma massimo 6 giorni per le classi seconde e il triennio (a seconda dei casi, in ambito nazionale ed estero).

E' fatto divieto di effettuare viaggi negli a partire dalla data del 1 maggio, salvo per partecipazione a iniziative o concorsi che usualmente di svolgono in detto periodo e in ogni caso per una durata non superiore a 3 giorni. I viaggi non possono avere luogo in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, prove standardizzate nazionali, elezioni scolastiche). Nel periodo di svolgimento dei viaggi di istruzione, la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano.

Art. 5 – Destinatari

- I viaggi d'istruzione sono destinati ad allieve e allievi regolarmente iscritti presso questo istituto.
- Ciascun viaggio deve essere organizzato per fasce d'età.
- Per studenti e studentesse minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale .
- Studenti e studentesse maggiorenni dovranno compilare un apposito modulo di adesione, che prevede comunque la presa visione e adesione degli esercenti potestà genitoriale.
- I non partecipanti sono tenuti alla frequenza scolastica secondo le attività programmate dalla scuola.
- Non sono ammessi ai viaggi di istruzione soggetti estranei alla scuola, se non in casi particolari e motivati espressamente autorizzati dal dirigente scolastico.

Di norma è prevista la partecipazione del 70% degli allievi di ogni classe al fine di una coerente integrazione con l'attività didattica. Deroghe potranno essere previste in casi particolari e vagliate dal singolo consiglio di classe.

Art. 6 – Contributi degli allievi

Ogni singolo partecipante ai viaggi dovrà effettuare il pagamento di acconto e saldo dell'importo del viaggio con PagoPa nei modi e nei tempi stabiliti e comunicati dall'istituto. Non è possibile pagare con modalità differenti.

L'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ipotizzato per il viaggio dovrà essere versato al momento dell'adesione al viaggio (si veda l'art. 3 di questo documento).

Non si potrà procedere con l'organizzazione se non in presenza di un effettivo anticipo già versato dalle famiglie e per il numero di partecipanti esattamente corrispondente alle quote corrisposte.

Il versamento del saldo dovrà avvenire appena si avrà la certezza che il viaggio si svolgerà e si conoscerà l'importo esatto delle spese, poiché servirà per bloccare biglietti e alloggi in tempo utile.

L'adesione delle famiglie al viaggio è vincolante, dal momento che comporta il versamento della quota di acconto di partecipazione. Qualora le procedure negoziali portassero ad un esito negativo e il viaggio non dovesse svolgersi, le cifre versate saranno restituite.

Qualora invece i responsabili genitoriali/gli studenti/le studentesse dovessero rinunciare dopo aver versato la quota di acconto e la procedura avesse esito positivo non è prevista la restituzione della quota versata. Non viene restituita neppure la quota versata per intero (acconto e saldo) nel caso di mancata partenza.

Art. 7 – Contribuzione della scuola

Per i viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero, compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Istituto e previa approvazione del Consiglio d'Istituto, può essere previsto il finanziamento parziale da parte della scuola per studenti e delle studentesse i cui responsabili genitoriali o il nucleo familiare di appartenenza si trovasse documentatamente in condizioni di incapienza. In tal caso, gli interessati stessi segnaleranno tempestivamente la situazione al dirigente scolastico al recapito istituzionale riservato ds@siotto.net.

Art. 8 – Referente del viaggio

Il docente referente del viaggio è il punto di snodo dell'intera progettualità legata al viaggio d'istruzione, una figura-ponte tra la dimensione educativa, quella organizzativa e quella istituzionale. A differenza del semplice accompagnatore, che condivide responsabilità limitate durante lo svolgimento dell'uscita, il referente: avvia, struttura e coordina l'intero iter del viaggio; traduce gli obiettivi educativi in obiettivi operativi; si fa carico della regia logistica e documentale.

Compiti analitici del docente referente

FASE 1: progettazione e autorizzazioni.

a) Proposta didattica formale

- Elaborare una scheda-progetto dettagliata, contenente:
 - 1) motivazione pedagogica (coerenza con PTOF, competenze chiave);
 - 2) target educativo (tipologia di alunne/i, classe, età);
 - 3) durata e destinazione;
 - 4) attività previste (culturali, ambientali, scientifiche, linguistiche);connessioni interdisciplinari.

b) Inquadramento normativo

- Garantire il rispetto delle circolari MIUR (291/92, 623/96);
- assicurarsi dell'aderenza al Regolamento d'Istituto;
- verificare che il viaggio sia previsto nel PTOF o che vi sia la possibilità di integrarlo con delibera.

c) Rapporti con gli organi collegiali

- Presentare la proposta:
 - 1) al Consiglio di Classe (delibera preliminare);
 - 2) ai referenti della Commissione viaggi.

FASE 2: pianificazione operativa

a) Documentazione da produrre

- Elenco dettagliato della modulistica:
 - 1) autorizzazione firmata da entrambi i genitori (art. 316 C.C.);
 - 2) elenco nominativo dei partecipanti;
 - 3) scheda sanitaria (intolleranze, allergie, patologie);
 - 4) consenso privacy per immagini/video (se non già firmata al momento dell'iscrizione);
 - 5) copia documenti d'identità e tessera sanitaria.

b) Rapporti con le famiglie

- Organizzare incontri informativi (in presenza o online);
- comunicare: scadenze, quote, regole comportamentali, contatti di emergenza;
- fornire il VADEMECUM DEL VIAGGIO, con abbigliamento consigliato, orari, indicazioni pratiche.

c) Rapporti con la Commissione Viaggi e la scuola

- Tenere continue relazioni con i membri della Commissione viaggi;
- essere disponibile a interloquire con il personale di segreteria a cui è affidata l'organizzazione dei viaggi

FASE 3: gestione al momento della partenza durante il viaggio

a) Gestione della sicurezza

- Consegnare ai docenti accompagnatori (se è anche accompagnatore portare con sé) un fascicolo di viaggio cartaceo e digitale (in genere predisposto dall'agenzia o dalla segreteria) con:
 - 1) elenco partecipanti e docenti;
 - 2) copie dei documenti di studenti/studentesse;
 - 3) documenti sanitari;
 - 4) voucher di viaggio (alberghi, ristoranti, contatti con autisti, eventuali contatti con guide)
 - 5) recapiti delle famiglie;
 - 6) assicurazione;
 - 7) numeri emergenza: 112, ASL, ambasciata o sede consolare (se all'estero).

Art. 10 – Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione sono individuati come accompagnatori i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Il Dirigente, se ritiene opportuno, può prevedere che ad accompagnare una classe possa essere un docente di un altro Consiglio di Classe.

Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Per i viaggi in cui sia presente un'allieva/allievo diversamente abile il Dirigente, se ritiene opportuno, può prevedere la presenza di personale con specifiche competenze.

Compete al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico. Quanto al numero degli accompagnatori, nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni, fermo restando l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe per effettive esigenze connesse al numero degli alunni.

Verificata la disponibilità del/dei docente/i, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina scritta. Deve essere assicurato, per quanto possibile, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate di mezza giornata o di una giornata intera, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

È fatto divieto di partecipazione di terze persone oltre gli accompagnatori quali genitori, figli, parenti.

Qualora le classi partecipanti siano più di una si ricorda che per ciascuna classe viene nominato uno o più accompagnatori, che condividono le medesime responsabilità.

Compiti analitici del docente accompagnatore

PRIMA DEL VIAGGIO

- Partecipare agli incontri informativi e organizzativi;
- conoscere l'intero programma del viaggio e gli obiettivi didattici;
- studiare l'itinerario, i tempi di spostamento, i rischi specifici (altitudine, orari, mezzi);
- collaborare alla raccolta e verifica dei documenti (autorizzazioni, deleghe, informazioni su allergie ed eventuali terapie farmacologiche);
- prendere visione del Regolamento disciplinare e delle modalità di gestione delle emergenze;
- fornire alle famiglie copia del patto di corresponsabilità per i viaggi d'istruzione e richiederla indietro debitamente firmata.

DURANTE IL VIAGGIO

- Portare con sé il fascicolo di viaggio cartaceo e digitale predisposto dall'agenzia o dalla segreteria con:
 - 1) elenco partecipanti e docenti;
 - 2) copie dei documenti di alunne/i;
 - 3) documenti sanitari;
 - 4) voucher di viaggio (alberghi, ristoranti, contatti con autisti, eventuali contatti con guide)
 - 5) recapiti delle famiglie;
 - 6) assicurazione;
 - 7) numeri emergenza: 112, 118, ASL, ambasciata (se all'estero).

Compiti di vigilanza (art. 1218 e 2047 del Codice Civile e gli art. 328 e 357 del Codice Penale, sentenza 6937 del 23/06/1993 della Corte di Cassazione)

- Sorvegliare costantemente gli studenti e delle studentesse, in ogni fase: viaggio, spostamenti, attività, pasti;
- verificare le presenze ad ogni spostamento, per esempio quando si sale/scende da un mezzo di trasporto;
- rispettare e far rispettare il piano orario e le norme comportamentali;
- annotare eventuali anomalie in un registro viaggio (utile per una eventuale relazione conclusiva).
- gestire eventuali malesseri e crisi;
- valutare le condizioni sanitarie.

IN CASO DI CRITICITÀ

- Contattare il docente referente e/o, in caso di gravità, il dirigente;
- isolare situazioni potenzialmente pericolose;
- attivare i numeri di emergenza se necessario;
- stendere una relazione scritta dell'evento entro 24 ore.

DOPO IL VIAGGIO

- Collaborare alla eventuale relazione finale;
- segnalare eventuali disservizi o anomalie;
- fornire un resoconto dell'esperienza in Consiglio di Classe;
- fornire eventuali ricevute documentabili per i rimborsi previsti.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI E ALUNNI CON BES O DISABILITÀ

Il docente accompagnatore non può rifiutarsi di accompagnare un alunno con disabilità se questo è stato regolarmente autorizzato alla partecipazione. In tal caso: deve essere presente il docente di sostegno, oppure un educatore, se previsto, oppure altro personale designato dal dirigente; va predisposto un piano personalizzato (PEI o PDP) in cui siano previste le modalità di partecipazione; l'istituto deve garantire trasporto, alloggi e accessibilità compatibile.

COMPENSI, RIMBORSI E TUTELE

Rimborsi spese

I docenti accompagnatori possono accedere a rimborsi documentabili, secondo quanto previsto dalla normativa: pasti (per missioni di durata pari o superiore alle 12 ore, fino a €44,26 giornaliero per due pasti, fino a €22,26 giornaliero per un pasto); ove il trattamento concordato con il fornitore del servizio del viaggio comprenda la mezza pensione, essa è da considerarsi comprensiva dei due pasti e non potrà essere corrisposto un rimborso-pasto;

trasporti accessori non previsti (taxi in caso di comprovata necessità);
spese mediche urgenti sostenute per minori (da documentare).

Riposo compensativo (legge 312/1980, art. 61).

È previsto se l'attività di accompagnamento si svolge in giorni festivi o non lavorativi, previa domanda al Dirigente Scolastico.

Art. 11- Regole di comportamento

- Trattandosi di attività didattica trasferita in altra sede, è fatto obbligo a studentesse e studenti di attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite dall'Istituto, come pure a quelle stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza, diligenza, decoro, serietà e sicurezza.
- Nel corso di tutte le attività, studenti e studentesse sono soggetti al Regolamento di Disciplina in vigore in questo istituto.
- Le studentesse e gli studenti partecipanti devono mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose. Il comportamento non corretto tenuto da studentesse/studenti e dalle studentesse durante l'iniziativa verrà successivamente riportato agli organi deputati per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione finale in comportamento e per eventuali provvedimenti disciplinari. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno o della classe intera a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.
- In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni a se stessi o a terzi e/o a cose, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora l'insegnante accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.
- In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, studenti e studentesse nelle rispettive camere; alle studentesse e agli studenti è fatto divieto di allontanarsi dalla camera loro assegnata senza motivate ragioni e senza il permesso del docente accompagnatore. È vietato qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno a cose e/o persone.
- Nel caso soggiorni in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.
- Il docente accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i responsabili genitoriali sugli studenti e sulle studentesse per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità di riconsegnarlo agli stessi.
- Autorizzando la partecipazione all'iniziativa, i responsabili genitoriali si impegnano a risarcire eventuali danni. Essi, qualora lo ritengano, hanno facoltà di sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa.
- I i responsabili genitoriali, qualora lo ritengano, sono inoltre tenuti a segnalare al docente accompagnatore particolari situazioni di salute ed abitudini alimentari che richiedano specifici accorgimenti o premure.

L'articolo 11 costituisce parte integrante del Patto con lo studente che la scuola si impegna a far firmare alle famiglie prima della partenza per un viaggio di istruzione di più giorni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO CLASSICO G. SIOTTO PINTOR

Presidenza, Segreteria: Viale Trento 103, Cagliari

codice fiscale 80003420926- codice univoco ufficio: UFFYT1 Sito Web: <https://liceosiotto.edu.it/>

- ☎ TEL.0702765901/2/3- 070275410 - e-mail: capc050004@istruzione.it - pec: capc050004@pec.istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER VIAGGIO D'ISTRUZIONE

La partecipazione ai viaggi d'istruzione da parte di tutte le classi, rientra a tutti gli effetti tra le attività educative e didattiche anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica e comporta un'assunzione di responsabilità:

- da parte della scuola e dei docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza;
- da parte degli studenti quanto al comportamento e alla condivisione degli obiettivi;
- da parte delle famiglie relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

La scuola e i docenti s'impegnano:

- ad organizzare l'attività, secondo criteri di efficacia educativo-culturale e di economicità, nella consapevolezza che tali viaggi, complementari delle attività curriculari, contribuiscono in modo significativo all'azione formativa e a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- a fornire vigilanza; in particolare, il docente accompagnatore, per il quale l'incarico costituisce modalità di servizio, si assume la responsabilità della vigilanza in base all'art. 2048, comma 2, del codice Civile, ricordando tuttavia, in base alla sentenza 6937 del 23/06/1993 della Corte di Cassazione, il carattere relativo e non assoluto del dovere di vigilanza, "dal momento che occorre correlarne il contenuto e l'esercizio in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione degli allievi; in tal modo, con l'avvicinamento di costoro all'età del pieno discernimento, l'espletamento di tale dovere non richiede la continua presenza degli insegnanti, purché non manchino le più elementari misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi". Pertanto si informano i genitori che, durante la notte, la vigilanza è limitata ad interventi eccezionali, perché i docenti, dopo l'orario concordato, sono nelle proprie camere per il riposo notturno e gli studenti sono quindi tenuti ad essere particolarmente responsabili ed a rispettare le disposizioni impartite dai docenti.

Le famiglie si impegnano:

- a prendere visione del programma particolareggiato e dei recapiti in esso indicati;
- esonerare l'Istituto e i docenti accompagnatori da ogni responsabilità per iniziative prese dall'alunno al di fuori delle istruzioni impartite dal docente responsabile del viaggio;
- a conoscere e sottoscrivere tutte le norme e i regolamenti relativi ai viaggi in vigore nella scuola, coadiuvando il docente responsabile/accompagnatore nel compito di far recepire la valenza autentica di questa tappa nella crescita culturale e formativa degli alunni;
- a comunicare per iscritto alla scuola specifiche situazioni di salute e peculiari necessità medico-sanitarie che possano influire sul benessere dello studente (allergie, malattie croniche etc.) e a fornire alla scuola tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e sicurezza dello studente. La scuola si riserva l'opportuna valutazione di quanto presentato anche ai fini dell'assunzione di responsabilità;
- a provvedere a fornire al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi;
- a rendersi disponibili ad essere avvertiti a qualsiasi ora del giorno e della notte in caso di comportamenti contrari a quanto esplicitato sopra;

- autorizzare la scuola a far prestare, in caso di necessità e di urgenza, le cure mediche che si dovessero rendere necessarie;
- a rimborsare la scuola per eventuali spese documentate sostenute dai docenti in caso di accompagnamento presso strutture ospedaliere o per somme anticipate a favore degli studenti se non coperte da assicurazione.

Tutti gli alunni s'impegnano:

- Non dimenticare di portare con sé il documento d'identità e la tessera sanitaria.
- Non perdere mai di vista gli insegnanti accompagnatori.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori.
- Non utilizzare il cellulare durante le visite guidate, tranne che per modalità macchina fotografica.
- Rispettare l'orario stabilito dagli accompagnatori per il riposo notturno fissato tra le 23:00/23:30.
- Rispettare gli orari stabiliti dagli insegnanti e dalle guide.
- Rispettare le norme di sicurezza sul pullman: indossare sempre le cinture di sicurezza.
- Rispettare i mezzi di trasporto (non lasciare carte o altro sul pullman, né sporcare i sedili).
- Rispettare i luoghi visitati.
- Non disturbare la quiete dell'albergo con schiamazzi o quant'altro, soprattutto nelle ore notturne; ciò comporta sanzioni disciplinari.
- Ricordare che è severamente vietato assumere e introdurre nelle stanze bevande alcoliche, sostanze stupefacenti o psicotrope o simili e sostanze e/o oggetti nocivi o pericolosi a qualunque titolo.
- Solo con il permesso dei docenti è possibile condividere la stanza con i compagni per brevi spazi di tempo ed entro l'orario stabilito dai docenti e mai dopo l'orario stabilito (max 23:30).
- Segnalare al docente un proprio malessere o quello di un compagno senza assumere o far assumere farmaci prima di averlo comunicato al docente.
- Stare sempre attenti agli oggetti personali (telefonini, borse, giacche, denaro), per evitare possibili conseguenze negative.
- Nei momenti di libertà (solo se le condizioni lo consentono e previa autorizzazione dei docenti accompagnatori), non stare mai, per nessun motivo, da soli, ma sempre insieme ai compagni, anche in piccoli gruppi, sempre reperibili, rispettando le indicazioni e gli orari stabiliti dagli insegnanti.

Ogni mancato rispetto del patto di corresponsabilità e delle direttive ed indicazioni del personale accompagnatore sarà oggetto di apposita annotazione sul registro elettronico ed eventuale provvedimento disciplinare da concordare al rientro col DS e il relativo adeguamento del giudizio sul comportamento. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, che saranno prelevati dalle famiglie, con spese a proprio carico.

Il Docente accompagnatore

Firma dell'Alunno

Firma dei genitori/esercenti la potestà genitoriali/tutori